

DAL SI.NA.FI. EMILIA ROMAGNA CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE

A poco più di due anni dalla costituzione del Sindacato Nazionale Finanziari ed a poco meno di due anni dalla costituzione della Segreteria Regionale Emilia Romagna del Si.Na.Fi. i soci emiliano romagnoli hanno preso atto dell'ottimo lavoro svolto dagli organismi regionali e nazionali e dei brillanti risultati ottenuti, con una crescita progressiva del dato associativo che ha consentito il consolidamento dell'ambizioso progetto avviato.

Alla base di questa evidente crescita riteniamo che vi siano alcuni elementi fondanti l'operato sia degli organismi direttivi ed esecutivi dell'Emilia Romagna che di quelli nazionali.

Primo fra tutti l'**attenzione riservata ai colleghi**.

L'attenzione nei confronti dei colleghi e dei soci, sotto il profilo comunicativo, si è concretizzata nella costante, tempestiva e completa informazione su tutte le materie di interesse, attraverso i tanti canali a disposizione (mail, gruppi e pagine dei social network, App ecc.).

Ma particolare attenzione è stata riservata alle problematiche rappresentate dal personale, tutte opportunamente approfondite e veicolate verso l'Amministrazione con approccio rispettoso del proprio ruolo ed assolutamente propositivo, scevro da posizioni strumentali e da critiche sterili.

Riteniamo infatti che l'azione sindacale portata avanti con buon senso sia la carta vincente non solo per ricevere la condivisione dei colleghi ma anche per essere credibili nei confronti dell'Amministrazione e dei propri vertici.

Proprio la **credibilità**, ampiamente riconosciuta in vari ambiti, è il secondo elemento fondante del Si.Na.Fi. e poggia le sue basi su iniziative prese sempre dopo gli opportuni approfondimenti di merito e di metodo che hanno trovato risposte dirette ed indirette a risoluzione delle diverse criticità riscontrate sulle condizioni di lavoro del personale e sul rispetto delle norme contrattuali.

Di questo è stato dato atto da parte di tanti colleghi, iscritti e non, che hanno avuto modo di apprezzare la professionalità con la quale sono state affrontate le varie tematiche oggetto poi di iniziative specifiche.

Il tutto è stato portato avanti con **concretezza e pragmatismo**, terzo elemento fondante, rifuggendo da sterili visioni filosofico sindacali e da chiusure ed irrigidimenti ideologici da salotto benpensante che nulla di positivo avrebbero potuto portare all'obiettivo del miglioramento del benessere organizzativo e del personale.

Si è sempre infatti cercato di rendere concreta ogni analisi delle problematiche affrontate.

L'approccio concreto tenuto, ha portato il Si.Na.Fi. a scegliere la **tutela del personale** quale ulteriore elemento fondante della sua azione, facendone una assoluta priorità, pur non trascurando la strutturazione di vari servizi in favore dei soci e delle loro famiglie, utili a far crescere il senso di appartenenza che rende meno soli di fronte ad eventuali difficoltà, sia sul posto di lavoro che in ambiente esterno come quanto è successo in quest'ultimo anno con la pandemia prodotta dal virus Covid19.

La scelta operata, pur nella consapevolezza che non avrebbe portato ai risultati immediati propri di una mera offerta di servizi, si è rivelata assolutamente giusta, avendo non solo restituito una immagine generale di professionalità e correttezza, ma ha anche attratto i soci in ragione proprio dell'efficacia dell'azione piuttosto che per la "convenienza" dell'offerta stessa.

Ebbene, l'auspicio dei soci e dei quadri direttivi e dirigenti dell'Emilia Romagna, è che gli organismi direttivi ed esecutivi che verranno fuori dal congresso nazionale del Sindacato Nazionale Finanziari vogliano proseguire sulla linea sin qui tracciata, nell'assoluta convinzione che sia strategicamente e metodologicamente la linea che risponde meglio alle aspettative dei colleghi, risultando inoltre rispettosa delle proprie prerogative e del proprio ruolo, nell'obiettivo di divenire ancora di più un punto di riferimento autorevole per i finanziari ed un interlocutore credibile per l'Amministrazione.

La strada intrapresa da questo direttivo uscente e che si ripropone per il prossimo periodo gestionale, non va interrotta ma rafforzata e deve continuare con la giusta motivazione e convinzione dei propri mezzi proprio perché quanto ottenuto ed il lavoro iniziato e non ancora concluso non venga perso.

Avanti così, per un sindacato attento ai bisogni dei colleghi, concreto e credibile nelle sue azioni a tutela del personale.

Bologna, 16/03/2021

IL PROMOTORE DELLA LISTA
"Con il Si.Na.Fi. per la tutela dei finanziari in Emilia Romagna"
Davide Milili

